

Agli Organismi finanziati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo

Oggetto: Erogazione delle anticipazioni 2024 a favore dei soggetti finanziati per il triennio 2022/2024 a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo

Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2010, n. 100, il Ministero della Cultura "può liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare, fino all'ottanta per cento dell'ultimo contributo assegnato, secondo i criteri e le modalità previsti dai decreti ministeriali vigenti in tale ambito".

Alla luce di quanto su esposto, con il presente avviso si riassumono le modalità di presentazione delle domande di anticipazione per l'attività 2024.

Per gli organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020

La Direzione Generale Spettacolo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 25 ottobre 2021, provvederà all'erogazione dell'anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2024 fino all'ottanta per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2023 in base alle disponibilità di bilancio presenti sui capitoli di spesa della Direzione Spettacolo.

Gli Organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020, solo nel caso in cui non intendano ricevere l'anticipazione per l'attività da svolgere nel 2024 o che debbano apportare eventuali modifiche alle modalità di accredito del contributo indicata nel programma annuale 2024 inviato, dovranno darne comunicazione, esclusivamente tramite PEC entro il 10 giugno 2024, ai seguenti indirizzi:

- 1. Servizio I (Teatro, Danza, Circhi e Multidisciplinari): dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
- 2. Servizio II (Musica): dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it

I requisiti per ottenere la liquidazione dell'anticipazione sono:

- a. Non aver ricevuto provvedimenti di decadenza o di revoca da parte dell'Amministrazione o che non siano in atto procedimenti che possano determinarli ai sensi dell'art. 8 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
- b. Non essere soggetti a procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione;
- c. Risultare nello stato di regolarità contributiva attestato dal DURC;
- d. Aver rispettato gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 della legge 7 ottobre 2013, n. 112 (del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7



ottobre 2013, n. 112) nonché di quanto stabilito dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124 del 2017;

e. Essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del d. lgs. 159 del 2011 e successive modifiche.

Per gli organismi finanziati per il triennio 2022 – 2024 come prime istanze triennali

La Direzione Generale Spettacolo, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 25 ottobre 2021, provvederà all'erogazione dell'anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2024 fino all'ottanta per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2023 in base alle disponibilità di bilancio sui capitoli di spesa della Direzione Spettacolo e solo dietro presentazione di idonea fideiussione, rilasciata da impresa bancaria o assicurativa, o altri intermediari finanziari autorizzati ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con validità pari ad almeno due anni dalla data di stipula, a garanzia dello svolgimento dell'attività per la quale il contributo è stato assegnato. La fideiussione, che dovrà avere un importo pari all'anticipazione richiesta, e comunque non superiore all'80% del contributo riconosciuto nell'anno 2023, dovrà riportare quale Ente garantito il "Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo" e come causale" Anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2024 (indicare anche l'articolo e il settore di finanziamento ai sensi del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.) per un importo pari all'anticipazione richiesta e fino ad un massimo dell'80% del contributo riconosciuto nell'anno 2023". La fideiussione è automaticamente svincolata alla scadenza della stessa."

L'anticipazione potrà essere erogata agli organismi "prime istanze triennali " che presentino, ai sensi della richiamata disposizione, richiesta – su carta libera, specificando l'ambito, il settore e l'articolo di riferimento – di anticipazione, con l'apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante, unitamente alla fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

Ulteriori requisiti per ottenere la liquidazione dell'anticipazione sono:

- **a.** Non aver ricevuto provvedimenti di decadenza o di revoca da parte dell'Amministrazione o che non siano in atto procedimenti che possano determinarli ai sensi dell'art. 8 del d.m. 27 luglio 2017 e s.m.i.;
- **b.** Non essere soggetti a procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione;
- **c.** La comunicazione dell'IBAN (con il nome dell'Istituto bancario e la sede dell'agenzia) sul quale far confluire la somma relativa all'anticipazione richiesta (**per gli enti pubblici** va indicato obbligatoriamente il numero di conto di contabilità speciale e la corrispondente Tesoreria Provinciale dello Stato competente);
- d. Risultare nello stato di regolarità contributiva attestato dal DURC;
- e. Aver rispettato gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 della legge 7 ottobre 2013, n. 112 (del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ottobre 2013, n. 112) nonché di quanto stabilito dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124 del 2017;

f. Essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del d. lgs. 159 del 2011 e successive modifiche.

Per gli organismi finanziati per il triennio 2022 – 2024 come prime istanze triennali, la domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC agli indirizzi di seguito elencati, entro il 10 giugno 2024, specificando nell'oggetto l'ambito, il settore e l'articolo di riferimento:

- 1. Servizio I (Teatro, Danza, Circhi e Multidisciplinari): dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
- 2. Servizio II (Musica): dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it

Detto termine ordinatorio è funzionale alla definizione da parte della Amministrazione della percentuale di anticipazione da erogare nel corso del 2024 a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, compatibilmente con le relative variazioni finanziarie.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Antonio Parente